



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/12 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 485 del 30 maggio 2023 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – del 30 maggio 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 749 del 3 agosto 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Massimiliano Demata (Università di Torino)

prof.ssa Marina Dossena (Università di Bergamo)

prof. Giovanni Iamartino (Università di Milano)

si riuniscono per via telematica (piattaforma Google Meet) in data 04.09.2023 alle ore 18.00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti della commissione.

La commissione designa presidente il prof. Giovanni Iamartino e segretario il prof. Massimiliano Demata.

La commissione, preso atto del D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240,² stabilisce i criteri di valutazione e il relativo punteggio per “*pubblicazioni scientifiche*”, “*attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti*” e per “*titoli e curriculum*”, comprensivi

¹ Art. 51 c.p.c. *Astenzione del giudice.* – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. *Ricusazione del giudice.* – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva, punteggi che saranno assegnati soltanto ai candidati ammessi alla discussione e solo a seguito della stessa.

PUNTEGGIO TOTALE: 100 punti, di cui:

- pubblicazioni scientifiche presentate: max punti 60
- didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: max punti 10
- titoli e curriculum, comprensivo dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva: max punti 30

La commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, dei seguenti titoli e del curriculum, debitamente documentati, dei candidati.

I criteri di valutazione e i relativi punteggi sono dettagliati come segue.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE
(punteggio massimo 60)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni per le procedure di cui al presente Regolamento sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa con riferimento alla seguente **tipologia di pubblicazioni:**

- a) Monografia presso editore internazionale
- b) Monografia presso editore nazionale e/o tesi dottorale (se non confluita in successiva monografia)
- c) Articolo in rivista internazionale e/o di fascia A
- d) Articolo in rivista scientifica nazionale
- e) Capitolo di libro
- f) Altro

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti **criteri:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate limitatamente ai fini indicati dall'articolo 24 della legge n. 240/2010;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) circa la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso della partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, la Commissione terrà unicamente conto di quanto segue: 1) indicazione esplicita dell'apporto individuale all'interno della pubblicazione; oppure 2) dichiarazione esplicita del candidato acclusa alla documentazione concorsuale. In assenza di un tale riscontro, non verrà assegnato alcun punteggio a tale criterio.

La Commissione unanimemente delibera di non avvalersi, nel valutare le pubblicazioni dei candidati, di indicatori bibliometrici, in quanto non ne è consolidato l'uso a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale di pertinenza.

Il **punteggio massimo attribuito a ciascuna tipologia di pubblicazione**, risultato della somma dei punteggi relativi ai quattro criteri sopra elencati, è sintetizzabile come segue:

Tipologia di pubblicazione	Punteggio massimo Criterio A	Punteggio massimo Criterio B	Punteggio massimo Criterio C	Punteggio massimo Criterio D	Punteggio massimo totale
Monografia presso editore internazionale	3	1,25	0,5	0,25	5
Monografia presso editore nazionale e/o tesi dottorale	2,4	1	0,4	0,20	4
Articolo in rivista internazionale e/o di fascia A	1,8	0,75	0,3	0,15	3
Articolo in rivista scientifica nazionale	1,5	0,65	0,25	0,10	2,5
Capitolo di libro	1,5	0,65	0,25	0,10	2,5
Altro	0,8	0,5	0,10	0,10	1,5



ATTIVITA' DIDATTICA,
DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI
(punteggio massimo 10)

- 1) per ogni titolarità di insegnamento riconducibile al SC o al SSD oggetto del bando: max punti 1
- 2) per ogni titolarità di esercitazioni riconducibile al SC o al SSD oggetto del bando: max punti 0,5
- 3) per ogni altra attività didattica o di servizio agli studenti riconducibile al SC o al SSD oggetto del bando: max punti 0,25

TITOLI e CURRICULUM
comprensivo dell'attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva
(punteggio massimo 30)

La commissione concorda all'unanimità di prendere in considerazione solo ed esclusivamente i seguenti **titoli**:

- a) titolo di dottore di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero. Punteggio: fino a un max di punti 5;
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. Punteggio: fino a un max di punti 4, di cui (1) fino a punti 4 per ogni attività di 6 mesi e oltre; (2) fino a punti 2 per ogni attività di 2-5 mesi; (3) fino a punti 1 per ogni attività di durata non inferiore a 1 mese continuativo;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane. Punteggio: fino a un max di punti 8, di cui: (1) fino a punti 4 per ciascuna responsabilità di centro o gruppo di ricerca nazionale o internazionale; (2) fino a punti 2 per ciascuna partecipazione a centro o gruppo di ricerca nazionale o internazionale; (3) fino a punti 4 per ciascuna direzione di comitato editoriale di rivista o collana; (4) fino a punti 2 per ciascuna partecipazione a comitato editoriale di rivista o collana;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Punteggio: fino a un max di punti 3, di cui: (a) fino a punti 3 per ciascun premio o riconoscimento internazionale; (2) fino a punti 2 per ciascun premio o riconoscimento nazionale;

Inoltre, ai fini della **valutazione della produzione scientifica risultante dal curriculum**, sarà tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni



genitoriali. Punteggio: fino a un max di punti 3, di cui: (1) punti 3 per la produzione scientifica complessiva valutata 'ottima'; da 1,5 a 2,5 punti per quella valutata 'buona'; da 0,5 a 1 punto per quella valutata 'sufficiente'.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

- 1) in apertura della riunione dedicata ai colloqui con i candidati, e in loro presenza, verrà estratta la lettera alfabetica per stabilire la sequenza delle discussioni;
- 2) ciascun colloquio con i candidati avrà la durata complessiva di 20 minuti;
- 3) ciascun colloquio si articolerà in due parti: nella prima, il candidato illustrerà il proprio percorso formativo e di ricerca; nella seconda, risponderà alle domande della Commissione relative ai titoli e alle pubblicazioni presentati ai fini della valutazione comparativa;
- 4) la competenza relativa alla lingua inglese verrà accertata durante la prima parte del colloquio e sarà valutata in relazione alla scioltezza e alla correttezza della produzione orale.

La seduta è tolta alle ore 18.45.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA COMMISSIONE

prof. Giovanni Iamartino, presidente

prof.ssa Marina Dossena, membro

prof. Massimiliano Demata, segretario